

*Noi... disgregatori*

## **ED ORA ASSUNZIONI DAPPERTUTTO !**

Sono bastati un RLS che non ha fatto null'altro di ciò che il suo dovere e il suo ruolo gli impongono, segnalando all'Organo di Vigilanza situazioni lavorative apertamente non conformi alle leggi, ed una conseguente visita ispettiva della DPL nell'Impianto Trazione Passeggeri Milano, per portare alla luce una situazione abnorme, facendo crollare un metodo di lavoro che si trascinava da tempo senza soluzione.

Gli effetti, come noto, sono dirompendi.

Praticamente un macchinista su tre è stato colpito dal provvedimento del divieto di straordinario; dunque il superamento dei limiti di Legge non era un fenomeno limitato e temporaneo, bensì diffusissimo. Si tratta di numeri impressionanti, che nella nostra (ingenua) buona fede di lavoratori che lottano contro i soprusi e rispettano le regole, non immaginavamo neppure lontanamente.

E' franato rovinosamente un "sistema" fatto di migliaia di ore di riserva agganciate ai servizi ai treni, ore di riserva tanto costose quanto improduttive, tanto apparentemente irrazionali quanto cariche di un significato politico preciso.

Da tempo la nostra organizzazione – da sola e col silenzio emblematico di tutte le altre OoSs - denunciava sistematicamente che i servizi notturni più gravosi venivano sistematicamente "scaricati" sui disponibili; il fatto che ora, tra i colpiti dai provvedimenti in questione, figurino anche rappresentanti sindacali dice davvero tutto, non serve aggiungere nulla se non: **o con noi, o con loro!**

La vicenda è carica di insegnamenti, occorre intensificare la lotta per:

- **allargare le verifiche a tutti gli impianti al fine di accertare i mancati rispetti dei limiti di Legge ed adottare i provvedimenti conseguenti;**
- **ripiantare gli organici sulla base del fabbisogno con assunzioni di macchinisti a tempo indeterminato;**
- **lottare per eliminare le situazioni di invivibilità nei turni, regolarizzando pause e soste per la refezione;**
- **impedire ai sindacati firmatari di CCNL di siglare ulteriori accordi peggiorativi.**

Per questi obiettivi noi lavoriamo senza tregua.

A chi ci accusa in tal modo di voler disgregare il fronte sindacale, rispondiamo: sì, noi vogliamo disgregare il fronte sindacale, siamo inconciliabili con sindacati che firmano contratti peggiorativi ed accordi conseguenti e poi non fanno nulla per vigilare sulla loro effettiva ricaduta nello svolgimento pratico del servizio.

A chi ci accusa che in tal modo si disgregano i lavoratori, rispondiamo: sì, noi vogliamo disgregare i lavoratori, separando la massa di chi lotta con dignità da una minoranza che insegue improbabili ed effimere soluzioni legate alla contrattazione individuale.

A chi tenta goffamente di rispolverare l'argomento vergognoso secondo cui in tal modo si perde lavoro (!) non varrebbe neanche la pena di replicare, ma domandiamo: dunque il lavoro si ottiene solo se qualcuno ("rappresentanti" squalificati compresi) non rispetta leggi e contratti?

A chi ci accusa dicendo che non è con tali mezzi che si risolvono i problemi, rispondiamo: non è certo con i mezzi usati dai sindacati concertativi firmatari di CCNL che si risolvono i problemi, bensì con rappresentanti dei lavoratori credibili che facciano il proprio dovere secondo il mandato ricevuto, e lottino in prima persona (la lotta vittoriosa contro il VACMA insegna).

A chi ci accusa di essere disgregatori, rispondiamo: sì noi siamo i disgregatori.

Milano, 13.9.07

**I macchinisti CUB**  
**ITP Milano**